

Sanità

[Stampa l'articolo](#) | [Chiudi](#)

25 marzo 2015

Chiamparino: «Tagli 2015 alla sanità sono congiunturali, subito al via le trattative per adeguare il Fondo sanitario nella prossima Stabilità»

Le Regioni ci tengono a sgomberare il campo da equivoci: il Fondo sanitario nazionale è sottostimato di almeno 18 miliardi rispetto alla media degli altri Paesi Ocse e di circa 30mld rispetto a Francia e Germania. Per questo - hanno spiegato in audizione alla commissione Igiene e Sanità del Senato Massimo Garavaglia e Luigi Marroni, rispettivamente coordinatore della commissione Affari e Finanza della Conferenza delle Regioni e assessore alla Sanità della Toscana - «è fondamentale continuare a garantire, con le misure che sono previste nel Patto, l'universalità del nostro Ssn che deve assicurare i Lea in modo appropriato e uniforme su tutto il territorio nazionale».

Una linea sostenuta anche dal presidente Sergio Chiamparino, che al termine della riunione dei governatori ha spiegato: «Il nostro sistema assorbe meno risorse di altri sistemi europei paragonabili. Abbiamo accettato di farci carico nel 2015 del mancato aumento del fondo sanitario, ma è evidente che al più presto dovremo riprendere il negoziato per adeguare il fondo in vista della prossima legge di Stabilità». Il taglio alla Sanità, ha ribadito, è «da considerare una parentesi congiunturale e non strutturale». Chiamparino infine assicura che sarà rispettata la scadenza del 31 marzo per la definizione delle regole con cui verranno applicati i tagli alla sanità.

25 marzo 2015

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati